

DEUTSCHE SCHULE ROM SCUOLA GERMANICA ROMA



Normativa per le promozioni nella Sekundarstufe I (Scuola secondaria di I grado)

(sulla base del Modello di normativa per le promozioni del BLASchA del 10.12.2003)



§ 1 Ambito di applicazione

- 1 La Grundschule (GS – Scuola elementare) comprende le classi dalla 1a alla 4a, laddove alla classe 4a è attribuita particolare rilevanza: unitamente alla classe 5a del Gymnasium (Gy – Liceo) essa costituisce la Fase di orientamento (Orientierungsphase). La classe 5a si conclude con un Consiglio di scrutinio (Versetzungskonferenz).
- 2
- 3 Nel sistema scolastico a cursus di 13 anni la Sekundarstufe I comprende le classi dalla 5a alla 10a. Ciò è così anche per il cursus a 12 anni, per il quale la classe 10a assume tuttavia una doppia funzione dai due distinti orientamenti: essa è l'ultima classe della Sekundarstufe I, ma costituisce anche la fase di introduzione alla gymnasiale Oberstufe (OS – Scuola secondaria di II grado, o triennio ginnasiale superiore).
- 4
- 5 Dalle pagelle delle classi della Sekundarstufe I che seguono la Fase di orientamento deve risultare chiara la rispettiva forma scolastica di appartenenza: Hauptschule, Realschule, Gymnasium.

§ 2 Principi generali

- 1 La promozione ovvero la non ammissione di un allievo¹ alla classe successiva è una misura pedagogica. Essa serve a far corrispondere l'evoluzione nell'apprendimento e il percorso educativo del singolo allievo ai requisiti di profitto previsti per la propria classe di appartenenza così come fissati dal programma scolastico. La decisione circa la promozione deve accertare la sussistenza di una base necessaria ai progressi di apprendimento che si avranno nella classe immediatamente successiva, e ciò sia per il singolo allievo che per la classe nella sua interezza.
- 2
- 3 Una promozione “di prova” o un esame di riparazione al termine dell'anno scolastico contravverrebbero a tale principio. Tuttavia, in casi eccezionali è possibile concedere una promozione “di prova” della durata di tre mesi. Al termine di tale scadenza il Consiglio di classe (Klassenkonferenz) delibererà in merito alla promozione definitiva.
- 4
- 5 La decisione circa la promozione viene presa in base al profitto dell'allievo rilevato nel corso dell'intero anno scolastico, tenendo adeguato conto dell'evoluzione del suo rendimento nel medesimo lasso temporale. Nell'ambito di tale decisione vengono considerati i voti di tutte le materie obbligatorie così come il complessivo sviluppo della persona dell'allievo. In linea generale, ai fini della valutazione della capacità di rendimento di un allievo, tutte le materie sono rilevanti, anche quelle giunte al termine del rispettivo ciclo scolastico o che nella classe successiva non saranno più obbligatorie.
- 6
- 7 Sono rilevanti ai fini della promozione anche le materie a insegnamento periodico, che nella pagella verranno indicate come tali: materie a insegnamento periodico.

§ 3 Principi procedurali

- 1 Il Consiglio di classe, riunito al termine dell'anno scolastico in sede di Consiglio di scrutinio (Versetzungskonferenz) sotto la presidenza del preside o di un suo facente veci da questi nominato, delibera in merito alla promozione dei singoli allievi.
- 2 I docenti delle varie materie fissano per tempo il voto di rispettiva pertinenza prima dello scrutinio. Il voto è il risultato di una valutazione complessiva pedagogico-professionale, e non il prodotto di uno schema computativo. In particolare, esso non si deve basare unicamente sui risultati dei compiti in classe scritti, deve bensì tenere conto in misura adeguata del rendimento prodotto nel corso delle lezioni e della qualità dei contributi orali nonché delle ulteriori verifiche sul profitto scolastico.
- 3 Hanno diritto di voto tutti i docenti che hanno insegnato all'allievo in questione. In caso di messa ai voti decide la maggioranza semplice. In caso di parità la decisione spetta al preside (ovvero al facente veci).

¹ Per motivi di leggibilità si rinuncia all'utilizzo simultaneo di forme linguistiche maschili e femminili, p.es. „allievo o allieva“.



- 4 I risultati dello scrutinio debbono essere messi a verbale. Una promozione deliberata con voto in parità deve anch'essa essere verbalizzata. La decisione di non ammissione alla classe successiva necessita di particolare motivazione nel verbale di scrutinio.
- 5 Variazioni di voto di oltre un grado tra l'informativa semestrale e la pagella debbono essere motivate dal docente titolare della materia. La motivazione viene fissata nel verbale di scrutinio.
- 6 In caso di promozione a rischio ciò verrà comunicato per tempo e per iscritto ai tutori, almeno 9 settimane prima del termine dell'anno scolastico e con indicazione delle materie nelle quali i voti, a quel momento temporale, non risultano sufficienti (2a scheda informativa alla fine del 3° trimestre). Ove tale comunicazione non dovesse aver avuto luogo, ciò non costituirà diritto alla promozione.

§ 4 Determinazione del percorso scolastico

- 1 Nelle classi 4a e 5a si rende necessario un più stretto contatto con i genitori degli alunni sì da garantire un'efficiente tempestività nella resa di informazioni ovvero consigli in merito allo sviluppo, al rendimento e al percorso scolastico dei ragazzi.
- 2 Al termine della classe 4a gli alunni delle Elementari di nazionalità tedesca verranno inquadrati dal Consiglio di classe come segue:

idoneità al Gymnasium
idoneità alla Realschule
idoneità alla Hauptschule

Ove l'orientamento consigliato dalla Scuola non coincidesse con la volontà dei genitori, prevarrà quest'ultima. Tuttavia, per un alunno indicato idoneo alla Hauptschule può essere presa in considerazione solo l'alternativa della Realschule.

- 3 Al termine della classe 5a avverrà quindi l'inquadramento definitivo ad opera del Consiglio di classe, in base ai seguenti criteri:
 - il rendimento e l'evoluzione del rendimento, specie nelle materie principali con più alto tasso di ore di lezione;
 - la capacità di espressione e di astrazione linguistica;
 - la costanza e la disponibilità all'impegno durante le lezioni e nei compiti a casa;
 - l'interesse mostrato e l'impegno profuso in attività pratiche durante le lezioni e in occasione di eventuali attività extracurricolari.

La decisione della Scuola in merito all'inquadramento si basa sui criteri anzidetti.

- 4 Conformemente al principio di massima permeabilità possibile dopo la Fase di orientamento, la Scuola può proporre cambi di indirizzo scolastico fino alla fine della classe 9a, nel cursus a 12 anni fino alla fine della classe 8a, e ciò di norma sempre in coincidenza del termine di un anno scolastico.
- 5 Se al termine delle classi 6a, 7a, 8a o 9a del Gymnasium un allievo non dovesse essere promosso, può comunque accedere alla classe successiva della Realschule, ma solo se da parte sua possa attendersi un'efficace collaborazione. E ciò, di regola, qualora nelle materie rilevanti per la Realschule egli abbia raggiunto i requisiti necessari alla promozione. Il passaggio avviene su richiesta dei genitori e necessita dell'approvazione del Consiglio di classe.
- 6 I passaggi dalla Hauptschule e dalla Realschule sono normati dai regolamenti per la Hauptschule e per la Realschule della Scuola Germanica Roma.

¹ Per motivi di leggibilità si rinuncia all'utilizzo simultaneo di forme linguistiche maschili e femminili, p.es. „allievo o allieva“.



§ 5 Principi per la delibera di promozione

- 1 La promozione è consentita a fronte di un rendimento almeno sufficiente in tutte le materie.
- 2 Un allievo viene inoltre promosso qualora i suoi rendimenti
 - a) risultino insufficienti in non più di una delle materie Tedesco, Matematica, 1a Lingua straniera e 2a Lingua straniera, ma l'insufficienza venga compensata da un rendimento almeno discreto in un'altra materia dello stesso gruppo di materie, oppure
 - b) risultino insufficienti in non più di una delle restanti materie, oppure
 - c) risultino sì insufficienti in una delle materie Tedesco, Matematica, 1a o 2a Lingua straniera e in una delle restanti materie, ma la pagella ravvisi complessivamente tre voti almeno discreti, di cui almeno uno nelle materie Tedesco, Matematica, 1a o 2a Lingua straniera e non più di uno nelle materie artistico-musicali o Sport. Oppure
 - d) risultino sì insufficienti in due delle restanti materie, ma tali insufficienze siano compensate da tre voti almeno discreti, di cui al massimo uno addotto dalle materie artistico-musicali o Sport.
- 3 Il voto "gravemente insufficiente" in una delle restanti materie necessita di essere compensato da tre voti almeno discreti, di cui almeno uno nelle materie Tedesco, Matematica, 1a o 2a Lingua straniera e non più di uno nelle materie artistico-musicali o Sport.
- 4 Il voto "gravemente insufficiente" in una delle materie Tedesco, Matematica, 1a o 2a Lingua straniera esclude una promozione. Non è possibile alcuna compensazione.
- 5 Si esclude inoltre la promozione qualora in più di due materie il rendimento risulti insufficiente, ovvero risulti insufficiente in una e gravemente insufficiente in un'altra materia, ovvero risulti gravemente insufficiente in due o più materie.
- 6 Il voto nella materia Italiano per gli allievi di recente iscrizione (IaF, Italienisch als Fremdsprache – Italiano come lingua straniera) è rilevante ai fini della promozione in quanto materia fondamentale.
- 7 In particolari eccezioni, un allievo può essere promosso anche quando, per motivi che l'allievo non è tenuto a rappresentare, i requisiti di promozione non siano stati soddisfatti e tuttavia, in virtù della capacità di rendimento dell'allievo e del suo sviluppo in generale, possa ragionevolmente aspettarsi un'efficiente rendimento nella classe successiva. Ai fini di una tale delibera di promozione è necessaria l'unanimità, e se ne deve rendere ampia motivazione in sede di verbale. Si esclude una promozione conformemente al comma 1 qualora a essa sia unito il conferimento di un titolo di studio o di un'abilitazione.

§ 6 Rendimenti non valutabili in singole materie

- 1 Qualora il rendimento in una data materia, per motivazioni che l'allievo è tenuto a rappresentare, non sia valutabile, essa viene valutata con "gravemente insufficiente".
- 2 Se invece un allievo non è tenuto a rappresentare motivazioni circa la mancanza di riscontri di rendimento in una data materia, tale materia non sarà valutata e non costituirà elemento per la decisione in merito alla promozione.

§ 7 Ripetizione di classi scolastiche

Per la ripetizione di classi scolastiche vigono i seguenti principi:

- 1 Una classe scolastica può di norma essere ripetuta solo una volta. La classe scolastica seguente alla classe ripetuta non può di norma essere ripetuta anche essa entro il medesimo percorso scolastico; in caso di rinnovata mancata promozione di un allievo di nazionalità tedesca, questi passerà dal Gymnasium alla Realschule, ovvero da questa alla Hauptschule. Su eventuali eccezioni alla regola delibera il Consiglio di classe.

¹ Per motivi di leggibilità si rinuncia all'utilizzo simultaneo di forme linguistiche maschili e femminili, p.es. „allievo o allieva“.



- 2 Qualora un allievo non sia tenuto a rappresentare in prima persona le motivazioni circa una rinnovata mancanza di riscontri di rendimento nella classe ripetuta o nella classe successiva, il Consiglio di scrutinio può deliberare in merito alla sua permanenza nel medesimo percorso scolastico.

§ 8 Ripetizione volontaria di una classe scolastica

Su richiesta dei tutori e previa concessione del preside, un allievo della Sekundarstufe I può ripetere volontariamente per una volta una classe scolastica. Ciò è di regola possibile solo all'inizio dei semestri scolastici; il preside ha facoltà di delibera in merito a eventuali eccezioni. Ove fosse già stata pronunciata una decisione in merito all'eventuale promozione, questa non ne viene affetta. Nella pagella la ripetizione volontaria verrà annotata con «ripete volontariamente».

§ 9 Salto di una classe

In casi eccezionali, ove un allievo delle classi 5a-8a ravvisi un rendimento complessivo talmente superiore alla media da far apparire pedagogicamente non sensato il suo permanere nella classe fino ad allora frequentata, questi, previa delibera del Consiglio di classe e con l'assenso dei tutori, può passare alla classe superiore (di norma al termine del primo semestre) ovvero saltare un'intera classe (in coincidenza del termine dell'anno scolastico). Al Consiglio di classe partecipano con parere consultivo i docenti delle materie principali della classe alla quale l'allievo dovrebbe passare.

Qualora l'allievo passato alla nuova classe non dovesse poi essere promosso alla classe successiva, o qualora l'allievo, entro un anno dal passaggio alla classe superiore ovvero dal salto di un'intera classe scolastica, decidesse di ripetere un anno, ciò non verrà tenuto in conto nel caso di ulteriori delibere basate sul § 7 comma.

§ 10 Norme transitorie

Ove un allievo delle classi 6a-10a del Gymnasium con cursus a nove anni, trovandosi nella classe che precede l'entrata in vigore del cursus a otto anni generale, non venisse promosso alla classe immediatamente seguente, il Consiglio di classe deciderà in merito al passaggio alla corrispondente classe del cursus a otto anni ovvero alla classe di questo immediatamente precedente. Passerà alla classe corrispondente qualora in base alla sua condotta di apprendimento e di studio nonché al tipo e alla qualità del rispettivo rendimento scolastico nelle singole materie possa attendersi che in essa adempirà ai requisiti necessari. Il passaggio alla corrispondente classe del cursus a otto anni è escluso in caso di delibere basate sul § 7 comma 1.

§ 11 Singole determinazioni della Scuola elementare

Le classi 1a e 2a sono concepite come un'unica unità pedagogica. Per tale motivo, al termine della classe 1a non avrà luogo alcuno scrutinio con delibera di promozione. Una ripetizione della classe 1a o 2a può tuttavia darsi su suggerimento del Consiglio di classe e in accordo con i genitori. Al termine dell'anno scolastico gli alunni delle classi 1a e 2a otterranno una valutazione generale. Le premesse a una promozione al termine della classe 2a sussistono qualora il rendimento dell'alunno nell'anno in corso abbia complessivamente corrisposto ai requisiti necessari. Gli alunni delle classi 3a e 4a, invece, al termine del semestre scolastico otterranno un'informativa semestrale con note di voto, al termine dell'anno scolastico una pagella con votazioni. Le premesse a una promozione al termine delle classi 3a e 4a sussistono qualora un alunno abbia raggiunto almeno il voto "sufficiente" in tutte le materie. Una promozione non è di regola possibile qualora non siano stati raggiunti rendimenti sufficienti in due delle materie principali o in più di tre delle restanti materie.

¹ Per motivi di leggibilità si rinuncia all'utilizzo simultaneo di forme linguistiche maschili e femminili, p.es. „allievo o allieva“.